

Comunità in cammino

24 DICEMBRE 2023
NUMERO 132

LE PARROCCHIE DELLA COMUNITÀ

□ Santi Siro e Materno Basilica

via Conciliazione 2 (segreteria 0362 621678)

mons. Mauro Barlassina 0362 300626
don Sandro Mottadelli 0362 626642
don Alberto Barlassina 0362 1580671
don Pietro Cibra 349 3614208

□ Santi Pietro e Paolo

via S. Caterina 9 (segreteria 0362 623771)

don Marco Albertoni 335 1657066
diacono Fabrizio Santantonio 329 6557630
ausiliaria Graziana Calafà 339 4911830

□ San Giovanni Battista

via Giuseppe Di Vittorio 18

don Marco Villa 333 1863493

□ San Pio X

via Garibaldi 228

don Paolo Ferrario 349 0571601
ausiliaria Liliana Rivolta 333 5892874

□ San Giorgio Martire

via S. Apollinare 4

don Silvio Cazzaniga 347 5655642
ausiliaria Valeriana Galimberti 347 5711594

□ Istituto Missionari Saveriani

via Don Milani 2

Padre Franco Benigni 0362 625035



www.pastoraledesio.it

Natale: un incontro

Natale è semplicemente una parola o un incontro?

In questi giorni ci scambiamo gli auguri dicendo "Buon Natale" o, più genericamente, "buone feste". Lo facciamo con persone vicine o poco conosciute, familiari o negli incontri casuali.

Vorrei dire anch'io "buon Natale", ma preferisco "Santo Natale".

Dire "buon Natale" è augurare un giorno buono, dove si ricerca armonia per qualche ora, ma senza superare i conflitti che riesploderanno in modo ancora più violento. È cercare una tregua di sospensione dei conflitti, ma non la pace.

Dire "Santo Natale" è riconoscere che in questa festa incontriamo una presenza che può trasformare il conflitto in armonia, la fatica in speranza, il dubbio in certezza. Com'è possibile un tale "miracolo"?

Il Cardinale Giovanni Battista Montini, il 24 dicembre 1962 - pochi mesi prima di essere Paolo VI^o - annunciava con passione:

«Il Natale è l'incontro con Cristo. Il nostro incontro. Non resta che un gesto da fare, tendere la mano verso di Lui. Non resta che un passo da fare, incontrarsi con Lui. Coraggio, questo è da fare: un gesto, un passo, un atto di fede e di amore per incontrarsi con Lui, perché questo è il Natale: l'incontro con Cristo».

A tutti auguro un Santo Natale perché in ogni famiglia si sperimentino pace e accoglienza.

Auguro Santo Natale perché tra i Cristiani non prevalga ciò che divide, ma ciò che unisce.

Auguro Santo Natale ai ragazzi e ai giovani, perché Gesù è vivo e chiama ad essere liberi e perciò vivi.

Auguro Santo Natale perché le nostre Parrocchie crescano nella fraternità inaugurata da Gesù.

Auguro Santo Natale a chi più soffre per malattia, solitudine, freddezza, perché lo sguardo al Bambino sia consolazione e comprensione.

Auguro Santo Natale alla nostra città, a chi ha responsabilità di governo, in qualsiasi modalità e ruolo la eserciti perché lavori, per il bene e la composizione delle differenze, con onestà e rettitudine, cercando una concreta promozione umana che favorisca una sana convivenza sociale.

Auguro Santo Natale ai componenti di ogni associazione cittadina, perché continuino ad essere il segno della proverbiale laboriosità brianzola.

Auguro Santo Natale ai credenti in Gesù e a coloro che professano diverse modalità di credere, a chi cerca, nella fatica, un senso alla vita e a chi non ha più la forza di tale ricerca.

Auguro Santo Natale, con il grazie più partecipe, per l'accoglienza che mi avete riservata in questi mesi.

E, tutto questo, lo ripeto con i fratelli preti, diaconi e le consacrate, con i quali condivido il servizio nella Comunità pastorale Santa Teresa di Gesù Bambino: **Santo Natale**.



don Mauro



Oggi siamo seduti,
alla vigilia di Natale,
noi, gente misera,
in una gelida
stanzetta, il vento
corre fuori,
il vento entra.

Vieni, Signore Gesù,
da noi,
volgi lo sguardo:
perchè tu ci sei
veramente necessario.
(Bertolt Brecht)

**Con riconoscenza
e in comunione fraterna,
auguriamo Santo Natale!**

don Mauro, i preti, i diaconi
e le consacrate



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica prenatalizia

Nella prima lettura di questa domenica Isaia richiama l'attesa di Colui che salva. Si preannuncia la gioia che è la costante delle feste natalizie e anche la seconda lettura è tutto un invito alla gioia. Una gioia che è frutto della preghiera e di una vita guidata dallo Spirito nella ricerca continua del bene. Il Vangelo ci riporta la genealogia di Gesù: sembra un arido elenco di nomi, e invece è una pagina ricchissima di teologia. La genealogia è la storia di salvezza, vista nei suoi personaggi più importanti.

Matteo inizia da Abramo: Gesù è il frutto più bello del Popolo eletto che ha come capostipite Abramo. Dio è fedele nel suo amore per gli uomini, realizza il suo disegno nonostante le debolezze e i peccati dell'uomo. Di fatto, se scorriamo i nomi, sono molti i peccatori: pensiamo, ad esempio, a Davide che "genera" il figlio Salomone da quella che era stata la moglie di Uria (figlio di adulterio e di omicidio). Si nota la presenza di donne, anche non ebrae, importanti nella storia di salvezza (Ta-

mar, Rachele, Rut, Betsabea), concludendo tutta la genealogia in Maria.

Questa genealogia tocca anche noi: anche oggi il Signore è fedele al suo amore e continua ad amarci anche se siamo peccatori e qualche volta intralciamo il suo disegno. A noi chiede la collaborazione per continuare la genealogia, per nascere in questo mondo, per rivelare il suo amore. Chiediamo al Signore di credere nel suo amore per noi, di non scoraggiarci mai per i nostri peccati, e di aiutarci ad essere testimoni del suo amore, nel mondo di oggi.

don Alberto

Natale: un mistero di gioia e di luce

Il Natale evoca un fatto storico, cioè la nascita di Gesù, ma rappresenta anche il mistero di Dio che si fa uomo e che viene ad abitare in mezzo a noi.

La solennità del Natale è davvero densa di significato: un Dio che si rende uomo in mezzo agli uomini, anzi, bambino apparentemente indifeso e fragile come tutta l'umanità. Ma ciò avviene perché in realtà, come diceva Atanasio d'Alessandria nel *De Incarnatione*, «il Figlio di Dio si è fatto uomo per farci Dio». Nella nascita di Gesù Dio diventa così vicino da poterlo vedere e toccare. E si realizza un meraviglioso scambio: il Verbo assume la nostra umanità e – in cambio – la natura umana si eleva a dignità divina. L'uomo per quanto lo vorrebbe non può farsi Dio, ma l'umiltà di Dio entra nella storia dell'uomo e lo eleva alla grandezza del suo essere. E questo mistero si realizza ogniqualvolta si celebra l'Eucarestia, quando l'uomo si trova coinvolto e partecipa della vita divina. Per questo il Natale è anche intensa e profonda gioia (come annuncia-

no le parole dell'Angelo: "ecco, io vi annuncio una grande gioia"), non disgiunta da quel sentimento di stupore e meraviglia che ancora riesce a coglierci, come i pastori più di duemila anni fa. Cogliamo questo augurio con le parole di Papa Ratzinger del 2012: «...il Natale è fermarsi a contemplare quel Bambino, il Mistero di Dio che si fa uomo nell'umiltà e nella povertà, ma è soprattutto accogliere ancora di nuovo in noi stessi quel Bambino, che è Cristo Signore, per vivere della sua stessa vita, per far sì che i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni, siano i nostri sentimenti, i nostri pensieri, le nostre azioni. Celebrare il Natale è quindi manifestare la gioia, la novità, la luce che questa nascita porta in tutta la nostra esistenza, per essere anche noi portatori della gioia, della vera novità e della luce di Dio agli altri».

Guido Feltrin



Egregio e gent.mo signor Sindaco, si avvicina la conclusione dell'anno 2023, caratterizzato da vicende che hanno generato preoccupazione, ma anche motivi di fiducia e speranza. In particolare, ogni giorno tanti cittadini e molti amministratori compiono, con coraggio e senso di responsabilità, il proprio dovere per il bene comune. Com'è tradizione in città, invito lei, con i componenti della giunta, alla Messa di domenica 31 dicembre alle ore 18.30 in Basilica. È l'occasione per ringraziare per l'anno trascorso e per affidare la città alle soglie del nuovo anno. La presenza del Gonfalone, portato dai rappresentanti della Polizia locale, è il segno visibile che racchiude il forte senso di partecipazione della comunità cristiana alla vita cittadina.

Con vivi e sinceri ringraziamenti, in attesa di incontrarci, auguro Buon Natale.

Il Parroco
Mons. Mauro
Barlassina

Domenico Ghirlandaio, *Natività*,
1492, tempera su tavola, cm 85 x 63,
Fitzwilliam Museum, Cambridge



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Anno 26 - Numero 45 - 24 Dicembre 2023

DOMENICA PRENATALIZIA

P.d.D: **Is 62,1-5/Sal 88/1Ts 5,115b-23/Mt 1,1-16**

Liturgia delle Ore: **propria**

Canterò in eterno l'amore del Signore



Buon Santo Natale

"Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo." Gv1,9

Cari parrocchiani, desideriamo augurare a ciascuno di voi e alle vostre famiglie un lieto Natale del Signore Gesù. Grazie per ogni incontro e porta aperta in questo tempo di visite di Avvento e per la generosità mensile e straordinaria a sostegno della vita parrocchiale e delle opere di carità. Grazie a tutti coloro che si sono impegnati nell'accompagnare i piccoli, i ragazzi e i giovani nella fede tra catechismo, Confessioni, Luce di Betlemme e Novena. Grazie a tutti i volontari e a quanti si preoccupano dei più fragili e dei più anziani tra le case della nostra parrocchia. La Luce che è Gesù arda vivacemente nei nostri cuori, in famiglia, nel nostro essere comunità, Chiesa, nei luoghi di lavoro e di studio. Possa ciascuno di noi scoprirsi benedetto da Dio nell'umile Figlio che nasce nella grotta di Betlemme. Il Signore doni pace e salvezza al mondo intero.

La diaconia con don Marco, Fabrizio e Graziana

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER

Martedì 26 dic.	9.00 - Vittorio 11.00 -
Mercoledì 27 dic.	8.30 - Giancarlo e famiglia
Giovedì 28 dic. (Pellegrina)	18.30 - Leopoldo, Andrea, Fernando, Luigi, Carlo, Raffaele e Lina - Brioschi Angelo e Brigidi Paolo - Rosita, Amelio e Ines - Zonca Maria, Carla e Giacomo - Longhi Agnese
Venerdì 29 dic.	8.30 - Fam. Varè Pierluigi, Giuseppe e Gina - Ivo e fam.e Conte e D'Aloisio
Sabato 30 dic.	18.30 - Vincenzo e Giovanna

Indulgenza Plenaria

Durante la S. Messa vigiliare del 31 dicembre e le S. Messe del 1 gennaio sarà possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria.

(Confessione nei giorni precedenti, Comunione, Padre Nostro e Ave Maria secondo le intenzioni del Papa)

ORARI S. MESSE FESTIVITA'

Lunedì 25 dicembre NATALE

9.00 - 11.00 S. Messe del giorno di Natale

18.30 In Basilica unica S. Messa vespertina della città

Martedì 26 dicembre S. Stefano

9.00 - 11.00 S. Messe del giorno

Sabato 30 dicembre

18.30 - S. Messa vigiliare

Domenica 31 dicembre

9.00 - 11.00 S. Messa festiva

18.30 S. Messa con canto del Te Deum

Lunedì 1 gennaio 2024

9.00 - 11.00 S. Messa festiva con recita del Veni Creator

18.30 In Basilica unica S. Messa vespertina della città

Corteo dei Magi

Siamo tutti invitati al Corteo dei Magi che, come ogni anno, si svolgerà il giorno dell'Epifania lungo le strade della parrocchia con partenza dalla Pellegrina

Per le festività l'Oratorio e la Segreteria rimarranno chiusi sino a venerdì 5 gennaio 2024 compreso